

Incontradanza

Proposte Concertistiche 2008

1) MONTEVERDI, *Il Ballo delle Ingrate*

Nel 2008 ricorre il quattrocentesimo anniversario della composizione del *Ballo delle Ingrate* di Claudio Monteverdi (Mantova, 1608); pertanto si è individuato in questo lavoro il progetto che permette di unire le capacità operative dell'ensemble **Gli Affetti Musicali** e del gruppo **Incontradanza**. Il programma sarà completato da altre pagine monteverdiane con tematiche musicali e contesti letterari affini.

2) *Fuggi, fuggi, fuggi....* *Musiche e danze degli ebrei d'Italia nel Rinascimento*

La storia della musica ebraica in Italia è prima di tutto una storia di mescolanze; gli ebrei si sforzarono di prendere parte allo sviluppo dell'arte in generale, senza rinunciare alla loro stessa cultura. Lo spettacolo mette in evidenza l'apporto dei maestri di danza di origine ebraica, quali Guglielmo Ebreo da Pesaro e Domenico da Piacenza, allo sviluppo della danza di corte. L'arte della danza era presente in ogni strato della società ebraica e la posizione dei maestri di ballo si consolidò progressivamente con lo sviluppo di una tecnica sempre più ricercata, documentata nei trattati che descrivono coreografie, passi e regole. Lo spettacolo è anche un percorso nelle tormentate vicende delle comunità ebraiche in Italia.

3) *Il ballar e sonar cortese* *La festa rinascimentale tra danze e intrattenimenti musicali*

Nello spazio scenico della festa, luogo privilegiato per il ballo pubblico, le famose protagoniste del Rinascimento italiano esibiscono la propria arte del danzare. Beatrice ed Isabella d'Este, Ippolita Sforza e la discussa Lucrezia Borgia sono tra le figure eminenti del Quattrocento, i cui balli divengono oggetto di grande ammirazione nei rendiconti di ambasciatori e cronisti. Nobile divertimento, ma soprattutto obbligo sociale al servizio degli interessi diplomatici, la danza costituisce, insieme al saper leggere e scrivere, un requisito fondamentale della formazione della giovane dama.